



e fol 551 del 12.06.14

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro 622 del 13.06.2014

OGGETTO: Regolamento attuativo previsto dalla L. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" - Approvazione

La presente deliberazione si compone di n. ro 12 pagine, di cui n.ro 8 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il/la Dirigente/i della Struttura/e Presidente CUG propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE

FIRMA

ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE

[Handwritten signature]

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

| DATA | FUNZIONE CENTRALE | FIRMA LEGGIBILE |
|------|-------------------|-----------------|
| | | |
| | | |
| | | |

| | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| In data <u>13 GIU. 2014</u> , il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e | SI | NO |
| • Conferma che NON vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico | | <input checked="" type="checkbox"/> |
| • in alternativa, attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| FIRMA <i>[Handwritten signature]</i> | | |

Il Direttore della Funzione Affari Generali attesta che l'istruttoria della presente proposta di delibera è completa in termini di forma in quanto sono stati prodotti tutti gli atti richiamati e per la stessa sono stati acquisiti i pareri dei Direttori delle Funzioni centrali ritenuti competenti sull'argomento trattato.

Data 13 GIU. 2014 Firma *[Handwritten signature]*

La Direzione Strategica ha espressamente richiesto, per le vie brevi, la seguente attestazione: si attesta che **NON sussistono/SUSSITONO E VENGONO ALLEGATI PARERI del Collegio Sindacale** dalla data di costituzione dell'Azienda su proposte analoghe, per oggetto, materia o normativa utilizzata, ciò al fine di consentire valutazioni omogenee e ispirate ai principi di equità formale e sostanziale.

La presente proposta **È GIÀ STATA PRESENTATA** e restituita al proponente in data _____ (solo in caso positivo)

Data _____ Firma _____

IL PRESIDENTE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI
dott.ssa Maria Gabriella De Silvio

OGGETTO: Regolamento attuativo previsto dalla L. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" - Approvazione

Premesso:

- che con la delibera 484 del 20/05/2014 l'ASL Salerno, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 della Legge n. 183 del 04.11.2010, che modifica il D.lgs n. 165/2001, con delibera n. 484 del 20 maggio 2014, ha costituito il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e contro le Discriminazioni;
- che la predetta delibera 484/2014 ha previsto che entro 60 giorni dalla sua costituzione avrebbe adottato il regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG;
- che il Comitato si è insediato in data 24 maggio 2014;
- che nella seduta del 11/06/2014 è stato approvato il regolamento di funzionamento;
- che detto regolamento assume vigore e validità all'atto dell'adozione con atto deliberativo dell'A.S.L. Salerno;

Visto l'allegato regolamento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, approvato dal CUG con il verbale dell'11/06/2014, allegato;

Ritenuto di approvare il "Regolamento attuativo previsto dalla L. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"";

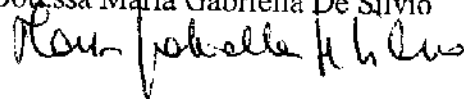
ATTESTATO:

- che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

P R O P O N E

Di approvare l'allegato "Regolamento attuativo previsto dalla L. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" disciplinante delle modalità di funzionamento del CUG "; parte integrante e sostanziale della presente delibera

Il Presidente
Dott.ssa Maria Gabriella De Silvio



IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU': dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 398 del 31 luglio 2012 e D.P.G.R.C. n. 210 del 1 agosto 2012

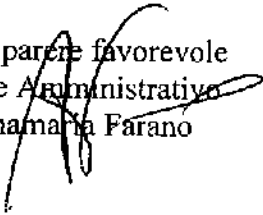
Vista la proposta formulata dal Presidente del CUG, dott.ssa Maria Gabriella De Silvio, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Presidente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

DELIBERA

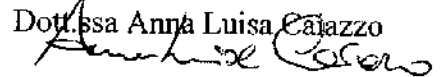
per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati

- di adottare la proposta di cui sopra, così come formulata dal Presidente del CUG;
- di trasmettere alla Funzione Gestione del Personale e al Collegio Sindacale.
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

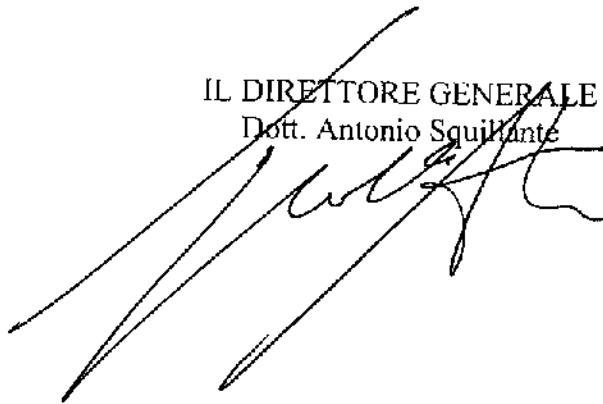
Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Avv. Annamaria Farano



Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Anna Luisa Calazzo



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Squillante



SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L. VO 18.08.2000 N.267, IL 19 GIU. 2014

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

19 GIU. 2014

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL _____

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
DEL _____

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Eliana AMBROSIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LI

IL DIRIGENTE

.....



Regolamento attuativo previsto dalla legge n. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

ART 1 COSTITUZIONE E SEDE DEL COMITATO

L'ASL Salerno, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 della Legge n. 183 del 04.11.2010, che modifica il D.lgs n. 165/2001, ha costituito, con Delibera n. 484 del 20 maggio 2014, il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

il Comitato Unico di garanzia (C.U.G.) è unico per tutto il personale dirigente e di comparto;

il Comitato ha luogo presso la sede dell'A.S.L. Salerno, via Federico Ricco – Nocera Inferiore (SA);

ART 2 COMPOSIZIONE

Il C.U.G. sostituisce, unificandone le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità ed i Comitati paritetici sul fenomeno del Mobbing, costituiti in applicazione della Contrattazione collettiva, assumendone tutte le funzioni previste dalla legge, dai C.C.N.I. relativi al personale delle pubbliche amministrazioni o da altre disposizioni

Il C.U.G. è costituito senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica così come previsto dalla legge.

Il Comitato è un organismo paritetico e per assicurare la parità di genere e la rappresentanza di tutto il personale dell'ASL Salerno è così composto:

da n. 21 componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative dell'Azienda;

da un pari numero di componenti in rappresentanza dell'Azienda;

per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente che solo in caso di impedimento alla partecipazione del componente effettivo ha diritto di voto;

dal/la Presidente del Comitato che viene designato fra i rappresentati dell'Azienda;

dal/la Segretario/a individuato/a all'interno del Comitato dal/la Presidente del C.U.G.;

Il Presidente delega, in caso di sua indisponibilità un sostituto di sua fiducia tra i componenti del CUG.

Il CUG opera per aree tematiche che sono le seguenti:

- area tematica per le Pari Opportunità;
- tematica per il Mobbing;
- area tematica per il Benessere lavorativo.

Il Comitato è nominato con atto deliberativo dal Direttore Generale dell'Ente;



Regolamento attuativo previsto dalla legge n. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Il C.U.G. è da intendersi costituito e può comunque operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/le componenti previsti/e.

Il C.U.G. opera in un'ottica di continuità con le attività e le progettualità poste in essere dagli Organismi preesistenti.

L'attività del Comitato è prevista nell'ambito del normale orario di lavoro e senza oneri aggiuntivi.

ART 3 DURATA IN CARICA – DIMISSIONI – DECADENZA

Il C.U.G. opera nel rispetto delle linee guida sulle modalità di funzionamento emanate dalla presidenza del Consiglio dei Ministri con Direttiva del 25.03.2011 in ottemperanza all'art. 21 della Legge 4.11.2010 n. 183:

il Comitato dura in carica quattro anni dalla data di nomina e comunque fino alla data di costituzione del nuovo comitato;

i/le componenti del C.U.G. rimangono in carica quattro anni e possono essere rinnovati/e nell'incarico una sola volta.

I/le Componenti titolari, se impediti a partecipare alle riunioni, sono obbligati /e a delegare direttamente e tempestivamente il/la proprio/a componente supplente designato;

i/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG ed hanno diritto al voto solo se presenti in sostituzione del titolare;

i/le componenti titolari e supplenti che risultano assenti contemporaneamente, per tre riunioni consecutive sono dichiarati decaduti con provvedimento del comitato stesso;

le dimissioni di un componente devono essere presentate con atto scritto al presidente del C.U.G. e all'Organismo che ha provveduto alla sua nomina. Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di inoltro;

Qualora un componente venga a mancare per dimissioni o decadenza viene integrato entro 30 giorni dallo stesso organo che lo aveva designato.

ART 4 FUNZIONAMENTO

Il Comitato è convocato dal presidente in forma scritta, tramite posta elettronica almeno sette giorni lavorativi prima della seduta ed almeno 24 ore prima in caso di convocazione urgente.



Regolamento attuativo previsto dalla legge n. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

l'ordine del giorno è formulato dal Presidente anche sulla base delle eventuali segnalazioni dei componenti;

le decisioni riferite alle tematiche discusse sono poste ai voti dal presidente e sono assunte con il voto favorevole della metà più uno dei presenti. A parità di voto, il voto del presidente vale il doppio;

alle sedute del comitato, su proposta del presidente, se ritenuto necessario, possono presenziare anche soggetti non facenti parte dei ruoli dell'Azienda oppure esperti ed altro personale, senza diritto di voto;

dopo la fine della discussione sull'argomento, il presidente pone ai voti la decisione che deve essere assunta a maggioranza dai componenti presenti;

il presidente rilascerà ai componenti, se richiesto, attestato di avvenuta partecipazione alla seduta.

Il segretario è incaricato al trattamento dei dati che afferiscono al comitato, come previsto dal D.L.vo 196/03, alla ricezione della corrispondenza, alla protocollazione degli atti, alla trasmissione delle note ed alla archiviazione e custodia di ogni relativa documentazione, nonché all'espletamento di tutte le altre attività inerenti alla funzione;

gli originali dei verbali, con gli eventuali allegati, sono custoditi dal segretario, anche per l'accesso agli atti. A fine riunione il segretario verbalizzante darà lettura del verbale che sarà sottoscritto da tutta l'assemblea. Copia dei verbali è trasmessa alla Direzione generale;

sul sito internet www.aslsalerno.it deve essere presente un'apposita sezione dove pubblicare la documentazione prodotta con le risultanze dell'attività del comitato e qualsiasi altra informazione ritenuta di pubblica utilità, alla pubblicazione del materiale è deputato il segretario del CUG.

ART 5 COMPITI DEL PRESIDENTE

Il presidente del CUG, designato dal Direttore Generale, deve possedere adeguate conoscenze nelle materie di pertinenza del comitato, avere avuto adeguate esperienze nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, rilevabili dal percorso professionale, nonché adeguate attitudini personali, motivazionali e relazionali;

il presidente rappresenta il CUG nei rapporti con i soggetti istituzionali esterni e con l'Azienda;

il presidente convoca le sedute, predispone l'ordine del giorno, le presiede e coordina i lavori.



Regolamento attuativo previsto dalla legge n. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Art. 6

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le informazioni ed i documenti assunti dai componenti del CUG, nel corso delle attività di competenza, devono essere utilizzati rispettando la normativa del codice per la protezione dei dati personali.

Il presidente consentirà l'accesso ai dati e/o agli atti del comitato a coloro che ne avranno giustificato interesse, che ne faranno formale richiesta sempre nella corretta osservazione della normativa vigente, in materia di accesso agli atti e tutela dei dati personali.

ART. 7

COMPITI DEL CUG

Al CUG sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro, caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e del contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica verso i lavoratori conformemente a quanto disposto dall'art. 57, c. 4 del D. L. g. s. 165/2001 come modificato dall'art. 21, c. 1, lettera c della Legge del 4 novembre 2010 n. 183.

Al Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:

COMPITI PROPOSITIVI

- predisposizione di piani di azioni positive a favore dei lavoratori individuando le misure idonee per il raggiungimento degli obiettivi e l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione di azioni e di iniziative volte a dare attuazione ad indicazioni, risoluzioni e direttive per rimuovere comportamenti lesivi delle pari opportunità, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi documentali, statistici e tecnici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la consigliera di parità del territorio di riferimento;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (bilancio di genere);
- attuazione di temi che rientrino nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;



Regolamento attuativo previsto dalla legge n. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

- promozione di indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Azienda;
- valutazione di eventi segnalati riguardanti azioni di discriminazione diretta ed indiretta ed emarginazione professionale nonché formulazione di proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- assolvimento di ogni altra incombenza attribuita al comitato da leggi, contratti collettivi, accordi sindacali o altre disposizioni;
- attuazione delle modalità atte a favorire condizioni di benessere lavorativo.

COMPITI CONSULTIVI

Formulazioni pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale.

"L'amministrazione è invitata a consultare preventivamente il CUG, ogni qualvolta saranno adottati atti interni nelle materie di competenza (es. flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, progressione di carriera ecc.)" (art.3.2 Compiti punto 6 della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Ministro per le Pari Opportunità "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183).

COMPITI DI VERIFICA

- su risultati di azioni positive, dei progetti, delle buone pratiche in tema di pari opportunità;
 - su esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
 - su esiti azione di contrasto alle violenze morali e psicologiche sui luoghi di lavoro (mobbing);
- sull'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento delle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

L'ASL Salerno fornisce al Comitato ogni dato, informazione, documentazione o altre risorse utili per la garanzia del corretto svolgimento dei propri compiti e il raggiungimento dei propri obiettivi e dell'effettiva operatività.

ART 8 RELAZIONE FINALE

Il CUG opera in stretto rapporto con la direzione strategica aziendale e riferisce annualmente, tramite dettagliata relazione, riferita all'anno precedente, sulla situazione del personale



Regolamento attuativo previsto dalla legge n. 183/2010 concernente il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

nell'amministrazione di appartenenza, riguardo all'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e del contrasto alle discriminazioni ed alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro.

La relazione deve essere trasmessa al Direttore Generale.

ART 9 COLLABORAZIONI E RISORSE

Il CUG intende attivare:

punto di ascolto in ogni ospedale ed in ogni sede dell'Azienda in cui sia possibile, dedicati ai dipendenti dell'ASL Salerno, gestiti da componenti del comitato stesso per l'ascolto e l'analisi di cause di disagio e/o discriminazione, che saranno di conseguenza trasferiti al CUG.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni il Comitato:

- promuove indagini, studi, ricerche, seminari anche in collaborazione con la Consigliera di Parità, con altri Enti, Istituti e comitati aventi analoghe finalità;
- promuove incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori o altri soggetti
- si avvale delle strutture dell'Azienda in relazione alle loro competenze.

Il CUG dispone del supporto tecnico-logistico dell'ASL Salerno e per l'espletamento della propria attività utilizza le risorse umane e strumentali idonee a garantire le finalità previste dalla legge e che saranno messe a disposizione dalla stessa Amministrazione.

ART 10 DISPISIZIONI FINALI

Il presente regolamento viene recepito con atto aziendale dalla direzione aziendale.

Il presente regolamento assume vigore e validità all'atto della adozione con atto deliberativo dell'ASL Salerno e conseguente pubblicazione all'albo pretorio e sul sito dell'asl Salerno

Il presente regolamento sarà soggetto a revisioni periodiche sulla scorta di intervenute modifiche e/o integrazioni nazionali, regionali e/o aziendali. In tal caso si procederà adottando una nuova deliberazione del direttore generale dell'ASL Salerno.

I gruppi di lavoro produrranno delle apposite procedure operative.